



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 84 del 20/06/2013**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE,  
VIA E VAS 20 maggio 2013, n.142

PSR 2007-2013 - Misura 216, Azione 2 "Fasce tampone e zone umide". Proponente: Argento Anna.  
Valutazione di Incidenza. ID\_4573.

L'anno 2013 addì 20 del mese di maggio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- la proponente, con nota del 20.02.2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 2046 del 25.02.2013, richiedeva il parere di Valutazione di incidenza relativa all'intervento in oggetto trasmettendo la scheda di screening e la relativa documentazione progettuale secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/200;
- con successiva nota acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia n. 3084 del 26.03.2013 la proponente trasmetteva l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori come da All. 1 della LR 17/2007;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., con nota n. 4431 del 02.05.2013, nel rilevare che l'area era interamente ricompresa nel Parco naturale regionale "Salina di Punta della Contessa" richiedeva di trasmettere, qualora non già ottemperato, al Comune di Brindisi in qualità di Ente di gestione della medesima Area protetta, la documentazione necessaria per l'espressione delle valutazioni di competenza propedeutiche all'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza a cura dello scrivente Ufficio;
- il Comune di Brindisi, con nota 1470 del 04.04.2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 4457 del 03.05.2013, trasmetteva il proprio parere favorevole relativo all'intervento in oggetto espresso ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2011 e s.m.i.. In tale parere si rilevava che "(...) poiché sia negli elaborati progettuali che nella Relazione Tecnica di Screening non risultano ben definiti sia la densità di impianto delle strutture arboree e arbustive che la loro specifica individuazione e composizione in percentuale, le stesse dovranno avere una struttura coerente con l'analisi della vegetazione riportata nel piano di gestione del SIC approvato con Delibera di G.R. nella seduta del 4 giugno 2009 (...)";

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui alla nota in oggetto, il progetto di ricostituzione boschiva sarà incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 216 Azione 2 "Fasce tampone e zone umide";

- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Il presente provvedimento riguarda il progetto di realizzazione di fasce tampone e zone umide nel Comune di Brindisi nelle particelle 23, 24, 32, 33, 34,,35, 36, 37, 38, 39,40, 41, 47 del foglio 87 e nelle particelle 47 e 55 del foglio 89 su una superficie complessiva di ha 0,844.

L'area di intervento è interamente ricompresa nella zona 1 del Parco naturale regionale "Salina di Punta della Contessa" e rientra parzialmente nel SIC "Stagni e saline di Punta della Contessa" nel quale sono stati individuati, secondo la relativa scheda Bioitaly1, i seguenti habitat della Direttiva CEE/92/43: Lagune(\*), dune mobili embrionali, dune mobili del cordone dunale con presenza di *Ammophila arenaria* (dune bianche), erbari di posidonie (\*), Steppe salate (\*), Vegetazione annua delle linee di deposito marine

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggbr/frbrind/fr003br.htm>

\* Habitat definito prioritario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- ATE di valore "A" e "C";
- ATD biotopo "Canale Reale e Punta della Contessa";
- ATD elenco acque e bacini "Salina Vecchia"
- vincoli faunistici: oasi di protezione: "Canale Foggia di Rau"

Secondo quanto riportato nella "Relazione tecnica" (pp. 5 - 6), l'intervento è finalizzato alla "(...) realizzazione di fasce tampone che fungano da "barriere -filtro" naturali per ridurre l'impatto di aree agricole intensive sulle limitrofe aree agricole a coltivazione estensiva e sui corpi idrici. Tali barriere sono formate da vegetazione naturale erbacea - arbustiva arborea localizzate ai margini di fossi, stagni, canali inerbiti, nelle aree agricole di contatto tra le coltivazioni estensive e le colture intensive. Analogamente, si intende realizzare aree umide, ossia piccoli invasi a carattere permanente o stagionale, idonee ad ospitare popolazioni di anfibi e dell'avifauna, che dovranno consentire un facile accesso alla risorsa da parte della fauna selvatica". Il progetto comprende le seguenti operazioni:

- impianto di filari e siepi, formazioni miste arbustive erbacee, integrate con fossi, stagni, canali inerbiti,

ecc, che fungano da aree agricole di contatto tra le differenti tipologie di coltivazioni (estensive ed intensive) e le aree umide;

- impianto di gruppi arborei/arbustivi isolati con superficie massima di 0,20 Ha e separati da superfici boschive estese per una fascia larga almeno 20 m. Tali raggruppamenti saranno composti da specie arboree o arbustive autoctone (querce, latifoglie minori arbusti della macchia mediterranea, rosacee) o comunque tipiche dei sistemi agro-pastorali tradizionali (es. gelso, azzeruolo, nespolo, sorbo, carrubo). Ciascun gruppo arboreo/arbustivo deve comprendere almeno 3 specie, ciascuna delle quali non deve superare il 40% del totale delle piante”;

Tutto ciò premesso,

ritenuto che:

- nella documentazione tecnica pervenuta non viene dato alcun dettaglio circa la realizzazione delle “aree umide, ossia piccoli invasi a carattere permanente o stagionale” menzionate nella Relazione tecnica;

- il “Progetto pilota per le aree umide” ricompreso tra gli elaborati del Piano di gestione del SIC “Stagni e saline di Punta della Contessa” fornisce indicazioni utili nella progettazione di dettaglio degli interventi oggetto del presente provvedimento;

- la tipologia d’intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

considerato che:

- il Comune di Brindisi in qualità di Ente gestore del Parco naturale regionale “Saline di Punta della Contessa”, il Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Brindisi), la Provincia di Brindisi, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell’intervento.

Considerati gli atti dell’Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC “Stagni e saline di Punta della Contessa”, cod. IT9140003, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni che tengono in considerazione quanto riportato nel predetto parere dell’Ente di gestione del Parco naturale regionale “Saline di Punta della Contessa”:

1. non si proceda alla realizzazione di aree umide, ossia piccoli invasi a carattere permanente o stagionale;

2. è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone rispettando, quindi, quanto previsto dal D.lgs 10 novembre 2003 n. 386, dalla Determinazione del Dirigente Settore Foreste 7 luglio 2006 n. 889, dalla D.G.R. 16 dicembre 2008 n. 2461;

3. siano piantate solo alcune delle specie di riferimento dell’habitat ed in particolare quelle facilmente riproducibili e reperibili, lasciando alla disseminazione e successione naturale il compito di ricreare l’habitat vegetazionale più opportuno per l’area di intervento;

4. in conformità con quanto riportato nel “Progetto pilota per le aree umide”, per la ricostituzione di filari e nuclei arborei riparali, siano impiegate *Tamarix africana* e *Tamarix gallica* nelle aree con presenza di acqua salmastra e di Salice bianco, Pioppo bianco (*Populus alba*) e Frassino ossifillo nelle aree duciacquicole;

5. nella realizzazione dei gruppi arborei, i sestri di impianto dovranno prevedere più file di esemplari arborei alternati, non allineati, con disposizione il più possibile prossima ad una composizione naturale delle diverse specie messe a dimora

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Piano di gestione del SIC "Stagni e saline di Punta della Contessa", approvato con D.G.R. n. 2258 del 24/11/2009 (BURP 205/2009);

VISTA la D.G.R. n. 2250/2010;

VISTO il parere rilasciato dal Comune di Brindisi in qualità di Ente gestore del PNR "Saline di Punta della Contessa" con nota n. 1470 del 03.04.2013 acquisito dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 4457 del 03.05.2013

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

#### Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

la Dirigente dell'Ufficio  
Programmazione, Politiche

## DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 226 Azione 2 "Fasce tampone e zone umide" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è relativo a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Sig.ra Anna Argento;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 216 del Servizio Agricoltura, al Comune di Brindisi in qualità di Ente gestore del Parco naturale regionale "Saline di Punta della Contessa", alla Provincia di Brindisi, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Brindisi);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,  
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.  
Ing. Caterina Dibitonto

---